

CONGRESSO ANMA DEL 26/28 maggio 2016 TORINO
MOZIONE APPROVATA

Come emerso anche da questo 29° congresso di ANMA, il Medico Competente è impegnato in un continuo processo di miglioramento della sua professione, in particolare negli aspetti qualitativi, dalla promozione della salute alle nuove sfide che la legislazione della Salute e Sicurezza nel mondo del lavoro impone e, unico tra tutte le professioni sanitarie, obbligato a documentare i crediti ECM, pena la cancellazione dall'Elenco Ministeriale dei Medici Competenti.

Per questo appaiono ancor più incomprensibili le scelte di molti Enti, spesso Pubbliche Amministrazioni che, per ottemperare agli obblighi di legge in tema di prevenzione della salute dei propri lavoratori equipara l'incarico al Medico Competente all'acquisto di un qualsiasi servizio materiale e utilizzano come unico criterio di assegnazione dell'incarico quello del minor costo.

Per tale ragione, in occasione di questo 29° congresso dell'Associazione Nazionale dei Medici d'Azienda (ANMA) si approva all'unanimità la seguente mozione:

- la scelta e la nomina del Medico Competente per quanto previsto dal DLvo 81/08 e s.m.i. sono una responsabilità personale del Datore di Lavoro o del Dirigente prevedendo infatti sanzioni anche di natura penale e configurano un incarico fiduciario del Datore di Lavoro stesso ad un professionista.
- Per tale ragione si chiede al Governo di escludere dal 'metodo Consip' la "fornitura del Medico Competente" così come ragionevolmente sono state escluse altre professioni, come quella del Legale (incarico agli Avvocati).
- Chiede inoltre al Governo di vigilare sulle procedure contrattuali tra P.A. e Società la cui funzione appare più di mediazione che di fornitrice di servizi.
- Chiede altresì che, a prescindere dalle procedure seguite, le Pubbliche Amministrazioni per l'affidamento dell'incarico di Medico Competente non adottino criteri insufficienti, espletati con il solo metodo del massimo ribasso, senza alcuna valutazione qualitativa dell'attività professionale offerta.
- Infine auspica che i medici associati ANMA non si rendano disponibili a prestare la propria attività professionale a condizioni indecorose e non accettino di sottostare a ritmi di lavoro incompatibili con un livello minimo di standard qualitativo e di decoro professionale.
- Si impegna l'associazione ANMA a informare gli Ordini Professionali di comportamenti contrari al codice deontologico. Si sottolinea che molti Ordini Provinciali e la stessa Fnomceo nel 2013 si sono già espressi contro le gare al ribasso.
- Si impegna l'associazione ANMA a diffondere la presente mozione a tutti i medici Competenti, direttamente o per il tramite delle altre associazioni locali di Medici Competenti o nella forma che riterrà più opportuna.

Torino, 28 maggio 2016